SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450827
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	conchiglie
OGTV - Identificazione	opera isolata

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	11
---------------	----

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scene del Vangelo
SGTI - Identificazione	Decorazioni e simboli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Racconigi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi
LDCU - Indirizzo	Via Francesco Morosini, 3
LDCS - Specifiche	Deposito armeria

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 7676
INVD - Data	1951

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	PPR 1482 A
INVD - Data	1931-1933

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1897
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1928
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Faprik Jacob Abufhele
AUTA - Dati anagrafici	non reperiti
AUTH - Sigla per citazione	00000599
AUTB - Nome scelto (ente collettivo)	Faprik Jacob Abufhele
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	A. Howard
AUTA - Dati anagrafici	non reperiti
AUTH - Sigla per citazione	00000598
AUTB - Nome scelto (ente collettivo)	A. Howard
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Terra Santa
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Gli italiani di Gerusalemme
CMMD - Data	1887/02/18
CMMC - Circostanza	Visita del Principe di Napoli, Vittorio Emanuele III, in Terra Santa
CMMF - Fonte	Iscrizione riportata su una conchiglia (195x200)
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	madreperla/ intaglio; incisione
MTC - Materia e tecnica	inchiostro
MTC - Materia e tecnica	metallo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	195
MISP - Profondità	30
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	94
MISL - Larghezza	90
MISP - Profondità	20
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	70
MISP - Profondità	7
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	83
MISL - Larghezza	55
MISP - Profondità	11
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	86
MISL - Larghezza	58
MISP - Profondità	8
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	56
MISL - Larghezza	49
MISP - Profondità	2
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	75
MISL - Larghezza	66
MISP - Profondità	5
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	206
MISL - Larghezza	185

MISP - Profondità	25
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	143
MISL - Larghezza	147
MISP - Profondità	15
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	57
MISL - Larghezza	49
MISP - Profondità	1
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	57
MISL - Larghezza	50
MISP - Profondità	2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Undici conchiglie di madreperla intagliate e incise raffiguranti alcune scene della vita di Gesù. Di varie dimensioni, alcune hanno forma di medaglia, con un piccolo occhiello nella parte superiore. In tre di essi è stato inserito un piccolo anello di metallo. Tre conchiglie (195x200; 185x206; 143x146) sono più grandi e decorate con intagli più complessi e sofisticati. Tutte sono contenute in una scatola di cartone rivestito in seta bianca su cui sono dipinti un grande fiocco e una colomba con ramoscello d'ulivo.
DESI - Codifica Iconclass	73E1
DESI - Codifica Iconclass	73B57
DESI - Codifica Iconclass	73A523(+3)
DESI - Codifica Iconclass	73C121
DESI - Codifica Iconclass	73B641
DESI - Codifica Iconclass	48A981
DESI - Codifica Iconclass	48A983
DESS - Indicazioni sul soggetto	Sulle tutte le otto conchiglie di dimensioni minori si ripete la rappresentazione del trionfo di Cristo risorto. Posto al di sopra di un sarcofago romano antico, in una nuvola divina, il Gesù risorto sostiene la croce con la bandiera simbolo della resurrezione nella mano sinistra, mentre con la destra fa un gesto di benedizione. Su una delle conchiglie (66x75) sono rappresentati anche un angelo e una delle pie donne che trovarono il sepolcro aperto il terzo giorno dopo la morte di Cristo. Su una (70x100) è presente solo la donna, mentre l'angelo manca. Sulle altre sei Gesù è raffigurato da solo.
	Su una delle conchiglie più grandi (195x200), realizzata da Faprik

DESS - Indicazioni sul soggetto	Jacob Abufhele, nella parte superiore, al centro, è raffigurata la scena dell'adorazione dei re magi. I tre saggi, sulla sinistra, porgono i loro doni a Gesù bambino, in braccio a Maria, con Giuseppe alle sue spalle. Sullo sfondo si notano l'asino e il bue e la stella cometa. La stessa scena è il soggetto anche di una seconda conchiglia (185x200) realizzata da A. Howard e donata a Umberto I.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Su una delle conchiglie più grandi (195x200), realizzata da Faprik Jacob Abufhele, nella parte inferiore, al centro, è rappresentata la scena dell'annunciazione alla Vergine Maria da parte dell'Arcangelo Gabriele. Entrambe le figure sono in ginocchio, la Madonna sulla destra e l'arcangelo sulla sinistra, su una nuvola divina.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Su una delle conchiglie più grandi (195x200), realizzata da Faprik Jacob Abufhele, a sinistra, è raffigurata la scena del battesimo di Cristo. Gesù viene battezzato nelle acque del Giordano da San Giovanni Battista, che regge nella mano sinistra il bastone, mentre con la mano destra versa l'acqua sul capo di Cristo. Dal cielo discende una colomba, simbolo dello Spirito Santo. Dietro Gesù, sul lato sinistro, è presente una figura non identificabile. La medesima scena è il soggetto di un'altra conchiglia (143x147), bicolore e realizzata a Gerusalemme come indicato dall'iscrizione sulla parte frontale. In questo caso la figura alle spalle di Cristo è evidentemente un angelo.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Su una delle conchiglie più grandi (195x200), realizzata da Faprik Jacob Abufhele, a destra, è rappresentata la scena della fuga di Maria, Giuseppe e Gesù bambino da Betlemme verso l'Egitto per sfuggire alla strage degli innocenti. La Madonna, con in braccio il bambino, è seduta su un asino condotto da San Giuseppe.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Motivi e decorazioni geometriche.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi decorativi derivati da forme vegetali.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	italiano, francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Retro, parte inferiore della conchiglia più grande raffigurante 4 scene della vita di Gesù
ISRA - Autore	Fabrik Jacob Abufhele
ISRI - Trascrizione	A SUA A. R. V. E. PRINCIPE DI NAPOLI. GLI ITALIANI DI GERUSALEMME. LI 18 Febbio 1887. FAPRIK JACOB ABUFHELE. PLACE DE LA NATIVITE. N°1. BETHLEHEM
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Parte frontale della conchiglia raffigurante la scena dell'adorazione dei re magi
ISRA - Autore	A. Howard

ISRI - Trascrizione	ADORATIO MAGORUM
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello maiuscolo
ISRP - Posizione	Retro, parte inferiore della conchiglia raffigurante la scena dell'adorazione dei re magi
ISRA - Autore	A. Howard
ISRI - Trascrizione	A SUA MAESTA'. UMBERTO. I. RE D'ITALIA. A. HOWARD. BETLEMME. 1889.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello minuscolo
ISRP - Posizione	Parte frontale della conchiglia raffigurante la scena del battesimo di Cristo; Retro di tre altre
ISRI - Trascrizione	Jerusalem
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	reale
STMI - Identificazione	Arme della Famiglia Reale di Savoia
STMP - Posizione	Retro, parte superiore della conchiglia più grande raffigurante 4 scene della vita di Gesù
STMD - Descrizione	Scudo dei Savoia con croce d'argento su fondo rosso sormontato dalla corona imperiale.
	Le undici conchiglie di madreperla incise, pur essendo identificate come un'unica opera, furono donate alla Famiglia Reale di Savoia in periodi diversi. Solo su due delle conchiglie di dimensioni maggiori sono indicate le date di produzione (195x200: 1887; 185x206: 1889). La prima è dedicata all'allora Principe di Napoli Vittorio Emanuele, che durante un viaggio intrapreso nel 1887 fece tappa in Palestina. La seconda fu invece donata al re Umberto I nel 1889. Da un'analisi stilistica è possibile ipotizzare che alcune delle altre conchiglie, e in particolare quella bicolore (143x147), siano state realizzate nella bottega del maestro intagliatore Yousef Zougbi, che realizzò anche altre opere donate ai Savoia; tra queste ci furono sicuramente un quadro di madreperla riccamente decorato e un uovo di struzzo inciso regalati a Umberto II nel 1928. A sostegno di tale ipotesi, sul Corriere della Sera del 7 aprile 1928 nell'articolo che parla dell'occasione in cui il quadro fu consegnato al Principe, tra gli omaggi da egli ricevuti vengono citate anche alcune medaglie: «Dopo il silenzioso pasto, il Custode ha fatto accomodare il Principe sul cosiddetto Divano, vera seppure modesta sala del Trono, ove la potente Custodia riceveva le ambascerie e i pellegrini. Le conversazioni hanno ripreso sebbene riguardose. Il Custode ha presentato a Umberto di Savoia un quadro di

NSC - Notizie storico-critiche

madreperla scolpita a tutto rilievo raffigurante la Pentecoste tra vedute di Gerusalemme, ingenuo e caratteristico lavoro di questi paesi, opera di un Greco di Betlemme di religione scismatica; oltre a ciò, alcune corone, crocifissi e medaglie per la Famiglia Reale» (Corriere della Sera, anno 53, n°84). È verosimile pensare che tali medaglie corrispondano alle conchiglie di dimensioni minori tagliate a forma di medagliette, appunto, e munite di occhio. L'industria della madreperla ha origini molto antiche: nell'età del bronzo era già diffusa in Cina, India e nell'estremo oriente. In Medio Oriente se ne trovano tracce risalenti all'epoca degli antichi egizi, i quali raccoglievano la materia prima nel mar Rosso. Sin dal XIII secolo i facoltosi pellegrini cristiani che si recavano in Terra Santa erano soliti acquistare e portare con sé in patria dei souvenir, molti dei quali erano realizzati in madreperla. Dalla fine del XVII secolo poi, con la presenza dell'ordine di San Francesco d'Assisi a Gerusalemme e il conseguente maggiore afflusso di pellegrini, gli artefatti in madreperla acquisirono sempre più valore commerciale. La manifattura vide un considerevole sviluppo nel XIX e XX secolo, a seguito dell'aumento del flusso di turisti e pellegrini dovuto alla relativa stabilità delle relazioni tra il Medio Oriente e l'Europa. Se fino a quel momento questa forma d'arte era stata appannaggio di maestri provenienti in particolare da Genova e da Damasco, dal 1850 circa anche numerosi artigiani palestinesi aprirono le loro botteghe. Nei cento anni seguenti la lavorazione della madreperla si sviluppò considerevolmente e venne impiegata per produrre svariati tipi di artefatti: da semplici souvenir quali crocifissi, scatole e icone destinati ai turisti, a grandi opere realizzate su commissione per personaggi facoltosi. La lavorazione della madreperla assunse quindi un ruolo centrale nel mercato dell'arte turistica. Gli oggetti realizzati dai maestri intagliatori venivano acquistati dai pellegrini e dai turisti per commemorare la loro esperienza spirituale in Terra Santa, per portare a casa con sé una testimonianza tangibile del loro viaggio o come doni. Ancora oggi le guide turistiche annoverano i laboratori artigiani in cui si lavorano la madreperla e il legno di olivo tra le principali attrazioni della città della Terra Santa. La pratica del pellegrinaggio in Terra Santa si sviluppò già nei primi secoli della storia della cristianità. Portata avanti per tutto il medioevo, non si interruppe mai, nemmeno durante le crociate. Una caratteristica che contraddistingue l'esperienza di tutti i pellegrini in ogni epoca è la tendenza ad accumulare oggetti e memorabilia provenienti dai luoghi in cui visse Cristo, collezionati con l'intento di riportare con sé in patria qualcosa di sacro. Se inizialmente si trattava in particolare di materiali come pietre, pezzi di legno o piccole quantità di terra raccolte nei siti citati nel Vangelo, con il tempo la pratica si è estesa anche a oggetti di artigianato, ornamenti in legno di olivo, scatole decorate, crocifissi, icone, dipinti o qualsiasi altro ricordo tangibile dell'esperienza spirituale del pellegrinaggio. Il mercato dei souvenir divenne ben presto una straordinaria fonte di introiti per i venditori locali. L'opera fa parte di un corpus di oggetti extra-europei ricevuti in dono dai membri della famiglia Savoia durante i loro viaggi, o da delegazioni diplomatiche in visita in Italia. La consolidata tradizione di scambiarsi doni diplomatici tra monarchi, autorità religiose e capi di Stato è attestata sin dai tempi dell'antico Egitto e risponde allo scopo di favorire, assicurare e mantenere buoni rapporti tra le parti. I doni, che assumono un valore, oltre che monetario, anche spiccatamente simbolico, sono spesso scelti per la loro abilità di rappresentare l'essenza della Nazione che li offre. Si tratta infatti sovente di opere di artigianato, esempi di abilità manifatturiera, beni di lusso e artefatti di importanza storica.

Attraverso l'esibizione di tali doni i dignitari promuovono la propria cultura e la propria patria al livello più alto delle pubbliche relazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2018/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG10351
FTAF - Formato	.jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTT - Denominazione	Le armi di casa Savoia
FNTD - Data	consultazione 2022/08/28
FNTN - Nome archivio	Le armi di casa Savoia
FNTS - Posizione	http://www.blasonariosubalpino.it/Appendiceg1.html
FNTI - Codice identificativo	00000140

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	articolo di giornale
FNTT - Denominazione	Il principe Umberto percorre coi pellegrini la "Via Crucis" da Gerusalemme al Golgota
FNTD - Data	1928/04/07
FNTF - Foglio/Carta	n.84, p. 1
FNTN - Nome archivio	Archivio del Corriere della Sera
FNTS - Posizione	https://archivio.corriere.it
FNTI - Codice identificativo	00000143

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Enrique Yidi Dacarett - Karen David Daccarett - Martha Lizcano Angarita
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000171

BIL - Citazione completa

Aubert Solene, Symbolic and Problematic: Gifts in Diplomacy, 2022, <https://hir.harvard.edu/symbolic-and-problematic-gifts-in-diplomacy/> (consultazione: 2022/08/27)

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome

Fiorina, Roberta

RSR - Referente scientifico

Amalfitano, Valeria

FUR - Funzionario responsabile

Giovannini Luca, Alessandra